

**Alitalia, Berlusconi brinda con Colaninno. E ieri i sindacati del fronte del sì hanno disertato l'incontro con Fantozzi: no a contratti temporanei, restino quelli attuali**

Cena a Villa Madama con la cordata. Fuori sit in di protesta di piloti e hostess

ROMA. Alitalia, si stringe sulle procedure: sono arrivate ieri le attese lettere per la cassa integrazione straordinaria a circa mille dipendenti di terra di Alitalia. La prossima settimana sono attese le lettere di assunzione della Cai per 10mila dipendenti ai quali vanno aggiunti i circa 2.500 dipendenti di Air One, la compagnia aerea di Carlo Toto. Dopo una lunga trattativa, l'accordo tra l'imprenditore abruzzese e l'ad della Nuova Alitalia Rocco Sabelli sarebbe in dirittura d'arrivo.

Sul decollo il 12 gennaio, è «ottimista» il ministro Matteoli. Il 12 dicembre dovrebbe chiudersi il passaggio alla cordata guidata da Roberto Colaninno, e un mese dopo, il 12 gennaio, il decollo. Sperando che non si verificano intoppi nelle festività: i piloti di Anpac e Up, sempre sul piede di guerra, hanno incassato ieri la solidarietà dell'associazione europea di categoria, Eca. Per la nuova Alitalia, il primo appuntamento è all'Enac il 10 dicembre, quando verranno presentati gli operativi: da 550 collegamenti a partire dal 12 dicembre (Alitalia-Air One), si dovrebbe salire a 700 dal 12 gennaio e a 800 la prossima estate.

Ieri sera Berlusconi ha invitato a cena il presidente di Cai, Colaninno, l'ad Sabelli, e tutti gli imprenditori della cordata. Applausi di protesta, candele accese e qualche slogan da oltre un centinaio tra piloti, hostess, steward - guidati dal fronte del no, Anpac e Up in testa, hanno accolto le auto degli ospiti di Berlusconi all'ingresso di villa Madama.

Intanto il n.1 di Lufthansa, Wolfgang Mayrhuber, ha detto che il mercato italiano resta interessante ma c'è «grande incertezza» sulla Nuova Alitalia. Lufthansa, ieri ha firmato l'acquisto di Austrian Airlines (Aua), la compagnia di bandiera austriaca. Pagherà solo 366.000 euro per la quota pubblica (41,56%), più 162 milioni se Aua guadagnerà. Lo Stato austriaco si accolla 5 miliardi di debiti di Aua, che manterrà marchio, sede in Austria, e importanti rotte lunghe.

Cgil, Cisl, Uil e Ugl di categoria hanno disertato ieri l'incontro con il commissario di Alitalia Augusto Fantozzi per concordare i contratti di lavoro provvisori dopo la disdetta a fine novembre. I sindacati vogliono però mantenere quelli attuali fino al passaggio a Cai. I nomi dei nuovi assunti saranno decisi dagli uffici del commissario sulla base dei requisiti indicati da Cai.